

ESCE "IO SONO QUI", NUOVO LIBRO DEL PROFESSOR MELAZZINI, CHE DA ANNI CONVIVE CON LA SLA
LA STORIA DEL MALATO CHE VUOLE VIVERE

Un libro e un dvd raccontano come, giorno dopo giorno, ora dopo ora, un medico di successo, Mario Melazzini, 53 anni, convive con la sua condizione di malato di Sla, affrontando con coraggio le difficoltà e senza mai perdere la gioia di vivere. Perché come dice l'autore, «d'inguaribile c'è soltanto la mia voglia di vivere».

Sono le Edizioni **San Paolo** a pubblicare il cofanetto *Io sono qui* (libro di 128 pagine e dvd, euro 19,50). Il libro racconta la storia del dottore Mario Melazzini, che a 44 anni, nel 2002, si ammala di Sla: si scrive «Sclerosi laterale amiotrofica», si legge «morte in 5 anni». I muscoli pian piano si paralizzano e si perde la capacità di camminare, deglutire, parlare, respirare. Fino alla paralisi totale e la morte. Mario allontana tutti e vuole il suicidio assistito, ma prima del giorno stabilito si fa la domanda cruciale: «È questo che voglio davvero?» Torna indietro confuso e si ritira sulle sue Alpi.

Lassù succede qualcosa tra la sua anima e la bellezza delle montagne. Allora riprende in mano la sua vita e fa una cosa impossibile, cioè normale: vive. Fino a ideare e costruire con i suoi amici il "Nemo", centro clinico all'avanguardia per le malattie neurodegenerative presso l'ospedale Niguarda a Milano. Dopo il libro *Ma che cosa ho di diverso? Conversazioni sul dolore, la malattia e la vita* (Edizioni **San Paolo** 2009), in nuovo libro descrive la sua vita quotidiana, dalla comparsa della malattia, al lavoro, agli incontri con malati e colleghi.

Il dvd è stato realizzato dal regista autodidatta Emmanuel Exitu, vincitore con il suo primo documentario "Greater - Sconfiggere l'aids" del Babelgum Contest a Cannes nel 2008. Il documentario racconta sette giorni e sette notti qualunque della vita di medico di Mario Melazzini: i giorni vissuti sempre di corsa tra il lavoro in reparto con i suoi «compagni di malattia» e i continui viaggi per andare

dai suoi amici; le notti in cui Mario riflette sulla sua vita quotidiana, racconta la storia, progetta il suo futuro. Libro e dvd costituiscono un progetto unitario.

Mario Melazzini è nato a Pavia il 10 agosto del 1958. Il 17 gennaio 2003 gli viene confermata la diagnosi di Sla, Sclerosi Laterale Amiotrofica, che lo obbliga ad affrontare un lungo percorso verso l'accettazione dei propri limiti, sia come uomo che come malato, e a raggiungere la consapevolezza che a volte può accadere che una malattia che mortifica e limita il corpo possa rappresentare una vera e propria medicina per chi deve forzatamente convivere con essa senza la possibilità di alternative.

Tra i vari incarichi che ricopre quello di presidente della Consulta ministeriale delle malattie neuromuscolari. Dall'aprile 2006 è presidente nazionale Aisla (Associazione italiana Sclerosi laterale amiotrofica) e dal novembre 2008 è presidente di AriSla (Agenzia nazionale di ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica). È autore di diverse pubblicazioni scientifiche. Tra l'altro, il professor Melazzini è stata la prima personalità a ricevere il "Premio Enzo Piccinini" nel 2010. Il premio - voluto dalla Fondazione Enzo Piccinini in collaborazione con l'Associazione Medicina e Persona di Modena - vuole onorare la memoria del dottor Enzo Piccinini, chirurgo emiliano che, oltre all'attività medico-scientifica, dedicò la sua vita all'animazione sociale e all'educazione. Il premio vuole valorizzare personalità nel mondo della sanità e dell'educazione che con il loro impegno hanno saputo generare realtà di accoglienza, cura, assistenza e educazione e che possono essere di esempio per tutti. È un'iniziativa che ha innanzitutto una valenza culturale e formativa; un semplice riconoscimento per chi lo riceve, ma una testimonianza preziosa per chi la accoglie.

